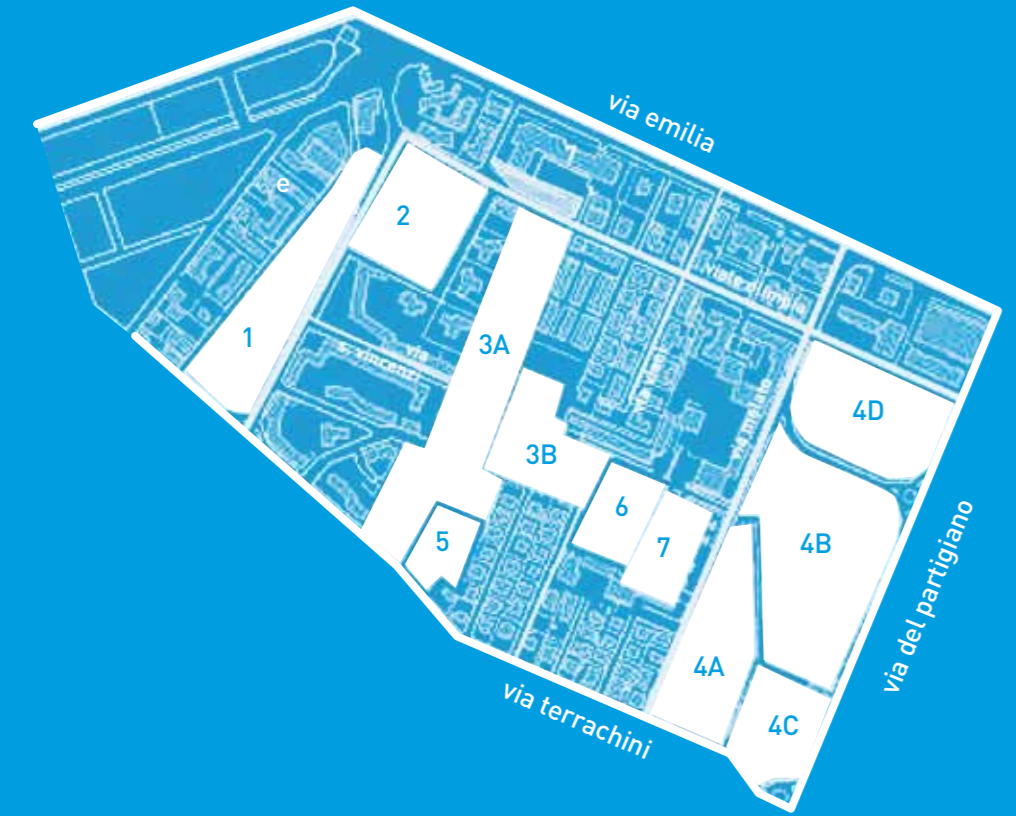


- 1 - Parco Matteotti
- 2 - Stadio Mirabello
- 3A - Polveriera area pubblica
- 3B - Polveriera area privata
- 4A - Piscina
- 4B - Campo di atletica
- 4C - Circolo tennis
- 4D - Campo da calcio
- 5 - Scuola elementare
- 6 - Scuola dell'infanzia
- 7 - Parcheggio



Quartiere MIRABELLO

rigenerarsi in città

Più sportiva. Più sana. Più Reggio
 Programmi di rigenerazione urbana del Comune di Reggio Emilia

Strategia

L'obiettivo che ci prefiggiamo attraverso l'avvio del Programma di Rigenerazione Urbana che presentiamo è quello dell'estensione dell'effetto città in termini di qualità urbana, e dell'estensione dell'effetto comunità in termini di qualità delle relazioni, a una porzione significativa di Reggio Emilia città. Per fare questo dobbiamo porci il problema di come un quartiere rigenerato non sia solo una risposta ai cittadini residenti, obiettivo importante e per certi versi generatore, ma anche come si inserisca in una visione strategica di città, come ne costituisca un pezzo di sistema. Avviare questo percorso, anche solo in un quartiere, vuol dire aprire un cantiere. L'Amministrazione ha il compito di identificare le linee strategiche e creare le condizioni per perseguirle, una funzione alta di governo che nel percorso stesso trova la sua legittimità, con lo scopo di consolidare e aumentare il capitale sociale e coagulare risorse per la trasformazione fisica di un sistema di luoghi pubblici e privati: un quartiere!

Uberto Mimmo Spadoni
Assessore ai Progetti Speciali

Ugo Ferrari
Assessore alle Risorse del Territorio

La strategia di rigenerazione urbana del Quartiere Mirabello ha fatto leva sulla riscoperta e valorizzazione della vocazione di questa zona della città, in particolare sulle sue consolidate competenze in ambito sportivo e sulla grande dotazione di spazi pubblici. La città pubblica, infatti, con il parco su via Matteotti, lo Stadio Mirabello, l'area della Polveriera, le aree verdi adiacenti e l'area sportiva di via Melato (piscina, impianto di atletica, campo da calcio, circolo tennis) è il centro attorno al quale impostare il percorso di rigenerazione per costruire:

- un quartiere con una nuova centralità fisica e relazionale che sia occasione per invertire i fenomeni di crisi in atto e stimolare quel senso di comunità che si manifesta quando i cittadini si riconoscono nei luoghi in cui vivono;
- un quartiere specializzato nella città, capace di produrre economia e nuova qualità urbana, investendo sul buon vivere come componente fondamentale della società contemporanea: il tempo libero, lo sport, la salute e il benessere che favoriscono le relazioni tra le persone.



Obiettivi

Per rispondere ai bisogni del territorio e dei suoi abitanti la rigenerazione urbana agisce sia riqualificando le strutture urbane (cioè la "forma": infrastrutture, spazi pubblici, aree di trasformazione...) sia rigenerando le relazioni urbane (cioè la "funzione": polarità, servizi...). La rigenerazione urbana del quartiere Mirabello si articola su 9 obiettivi:

Obiettivi generali

1. riqualificazione dello spazio pubblico
2. attrattività per l'investimento privato
3. cura della città

Obiettivi specifici

4. mobilità eco e logica
5. sostenibilità ambientale
6. rafforzamento della specializzazione funzionale sportiva
7. connettività alle reti fisiche, virtuali e relazionali
8. potenziamento dei servizi
9. valorizzazione commerciale

Ambiti di intervento

Oggetto dell'intervento di riqualificazione - azioni di "cura" in termini di controllo, manutenzione qualitativa e gestione del territorio - è l'intero quartiere Mirabello. Al suo interno rivestono particolare importanza 4 aree. L'attuale parco su via Matteotti, di fatto una grande aiuola spartitraffico, deve essere trasformato in una "piazza verde" in grado di riconnettere le varie parti del quartiere e il quartiere stesso con il centro storico. Lo stadio, che, nonostante alcuni interventi, rimane ancora un corpo estraneo al quartiere, deve essere trasformato in una struttura sportiva inserita nel tessuto circostante e in grado di dare risposte concrete alle realtà presenti sul territorio. Il complesso della ex Polveriera, destinato a parcheggio pubblico e in gran parte sotto-utilizzato, deve essere trasformato nel "centro civico" del quartiere con l'insediamento di nuovi servizi e nuove polarità anche di interesse cittadino. L'area sportiva, oggi suddivisa in quattro attrezzature distinte (campo di atletica, impianto natatorio, circolo tennis e campo da calcio) con tempi e modalità d'uso fortemente differenziati, deve essere trasformata in un unico "centro sportivo integrato".

Manifestazione d'interesse

La partecipazione della città è il punto focale attorno al quale concentrare progettualità e risorse per rigenerare il quartiere Mirabello con la partecipazione attiva dei cittadini. La manifestazione d'interesse è uno dei passaggi di un più ampio percorso di partecipazione e condivisione con i cittadini degli scenari progettuali che andranno a disegnare il futuro di questo importante quartiere della città.

Per questo il Comune di Reggio Emilia ha presentato un invito pubblico a manifestare interesse a partecipare al Programma di Rigenerazione Urbana Quartiere Mirabello. L'intento è quello di non escludere nessuna strategia e di rafforzarle tutte, raccogliendo le idee, gli apporti e le risorse in un lavoro di sintesi ove possano prendere corpo suggestioni ed entusiasmi. L'invito pubblico intende verificare la sussistenza di interesse, da parte di operatori pubblici e privati, a investire risorse proprie nella elaborazione, nella attuazione e nella gestione di progetti di riqualificazione urbanistica, territoriale, economica, sociale, di riabilitazione e di recupero di un comparto di vaste dimensioni qual è il quartiere Mirabello.

La procedura è aperta: ogni proposta verrà considerata e i suoi contenuti saranno esplorati in un percorso di dialogo con l'Amministrazione che verrà condotto in una prospettiva negoziale flessibile per quanto attiene ai contenuti, ai protagonisti (operatori economici singoli o raggruppati), all'ambito territoriale di riferimento, ai possibili interventi sull'assetto degli strumenti di pianificazione, alle risorse e alle sinergie invocabili.

L'invito si rivolge alle persone fisiche e giuridiche, private o pubbliche che intendano attivare un dialogo con il Comune sotto forma di partenariato pubblico e privato. Il Comune metterà a disposizione il diritto di utilizzare le unità immobiliari in sua proprietà oggetto degli interventi e il diritto di utilizzare potenzialità edificatorie già esistenti o da attribuire all'ambito. I finanziamenti e le attività di fund raising per la progettazione e realizzazione degli interventi saranno esclusivamente a carico dei soggetti attuatori, così come gli oneri e i rischi inerenti la successiva gestione tramite concessione.

L'invito pubblico, scaricabile dal sito www.comune.re.it/quartieremirabello, rimarrà aperto dal 7 giugno al 31 luglio 2010.

Le proposte dovranno essere consegnate entro le ore 12 del 31 luglio 2010 presso: Comune di Reggio Emilia, Archivio Generale, Sezione Protocollo, via Mazzacurati 11.

Il Comune è a disposizione degli interessati, che possono rivolgersi agli uffici UdP Progetti Speciali, via Farini 1, 42121 Reggio Emilia, tel. 0522 456539-456607

Cronoprogramma

FASE UNO

AZIONI	documento di indirizzo	manifestazione di interesse	a) accordi_PRU_masterplan b) STU_masterplan	→
	azioni e progetti di rigenerazione urbana			→

FASE DUE

ATTORI	scenario di sviluppo e condivisione	discussione e condivisione delle azioni di rigenerazione urbana		→
	- giunta - consiglio comunale - circoscrizione - cittadini	- giunta - consiglio comunale - circoscrizione	- cittadini - portatori d'interesse	→

FASE TRE

TEMPI	novembre 2009	giugno/luglio 2010	settembre 2010	→
-------	---------------	--------------------	----------------	---